



PIAZZA SANT'ANNA
Investitura dei capitani

POMARANACE IL PALIO
In gara l'arte del teatro

INIZIA stasera, con la tradizionale investitura dei capitani in piazza Sant'Anna, il 41° Palio storico delle contrade di Pomarance. Il clou tra una settimana esatta, domenica 11 settembre, con le rappresentazioni teatrali portate in scena sul «Piazzone» dalle quattro contrade pomarancine: Gelso, Paese Novo, Marzocco e Centro. Il Palio di Pomarance infatti non è caratterizzato da nessuna gara di «corsa» ma da una singolare quanto affascinante sfida a colpi di teatro. Ad una settimana dalla grande sfida, le contrade ormai stanno ultimando i preparativi. Tutto il paese praticamente è coinvolto nell'evento con circa 600, tra attori, truccatori, costumisti e scenografi, che da mesi lavorano per mettere in scena i quattro spettacoli, naturalmente ancora top-secret. Il programma di stasera prevede alle 21 il raduno delle contrade in piazza Sant'Anna, mentre alle 21.30 ci sarà la consueta cerimonia di investitura dei capitani. Alle 21.45 poi il gruppo Musicisti e Sbandieratori di Pomarance, tra l'altro freschi vincitori del torneo «Bandiere sotto le stelle», effettueranno una esibizione. La serata poi sarà conclusa dal concerto degli «Zerodecibel». Dopo l'appuntamento di stasera le contrade si daranno appuntamento domenica prossima per il Palio con un ricco programma che inizierà nel primo pomeriggio per concludersi a notte inoltrata.

VOLTERRA L'INCONTRO, DI RESPIRO REGIONALE, E' FISSATO PER IL 30 SETTEMBRE.

Ecco come cambia la viabilità

Nuovo convegno: atteso sul Colle anche il ministro Matteoli

«**IL MINISTRO** Matteoli sarà presente a Volterra per il nuovo convegno sulla Viabilità il 30 settembre». Ad annunciarlo sono il sindaco di Volterra, Marco Buselli, e l'assessore alle Infrastrutture, Paolo Moschi. «A circa due anni dal grande convegno sulla viabilità del volterrano, avvenuto il 14 dicembre del 2009, oggi è importante fare il punto della situazione sul lavoro svolto e sulle tappe ancora da compiere, per l'importante traguardo di una nuova strada 68, che sembra sempre più vicino».

Infatti il convegno previsto per il 30 settembre sarà un convegno di respiro regionale, nel quale si parlerà della nuova Intesa Stato-Regione Toscana, con particolare riferimento alle novità previste sulla Toscana centrale, a partire dalla nuova autostrada Tirrenica, i lavori di ammodernamento della sgc Siena-Firenze, e sul collegamento tra le due mediante la nuova strada 68.

L'INTESA, che è stata firmata il 16 giugno scorso a Palazzo



ARTERIA La strada 60 è un tratto stradale molto importante sia per il volterrano che per la Valdelsa

MESSA IN SICUREZZA
Interventi sulla strada 68 dopo il patto firmato lo scorso 16 giugno

Chigi, con la firma dei massimi vertici della Regione Toscana e del Governo centrale, a pagina 3 contiene, al secondo punto subito dopo "l'adeguamento e messa in sicurezza del raccordo

autostradale Siena-Firenze", "l'adeguamento e messa in sicurezza della Srt 68 della Val di Cecina, come raccordo tra l'itinerario E80, l'itinerario E78 e le autostrade del mare". Mediante tale accordo lo Stato si è impegnato a versare 40mil euro per la messa in sicurezza della 68.

INSOMMA, «Il ministro Matteoli è stato di parola — fa sape-

re il sindaco Buselli — mostrandosi vicino a quello che è anche il suo territorio, in un momento certamente non facile per l'economia nazionale».

Al Convegno saranno presenti, oltre alla Regione Toscana, i sindaci della Valdelsa «con i quali — spiega l'assessore, Paolo Moschi — due anni fa abbiamo iniziato un cammino verso la nuova arteria, importante tanto per la Valdelsa quanto per il Volterrano».

«**TRATTASI** di una prima vittoria della città intera — prosegue il sindaco — senza distinzioni di parte, per un rilancio di cui abbiamo davvero bisogno».

Confermati gli inviti anche alle Province, alla Fondazione Cassa di risparmio di Volterra e alla Cassa di Risparmio. Il 30 settembre sarà dunque una giornata di grande importanza per l'intera città di Volterra, le cui conseguenze segneranno il futuro della città e del circondario di riferimento.

R.P.

VOLTERRA DOPO IL PESSIMO BILANCIO I PRODUTTORI SUL PIEDE DI GUERRA CONTRO IL SINDACO

«Mercatino di filiera: o si cambia sede o chiudiamo»

«**O SI CAMBIA** location, o il mercatino chiuderà i battenti». Queste le parole di sfogo che giungono dai rappresentanti del comitato di filiera corta di Volterra. Parole che suonano quasi come un aut aut, in una stagione di vendita, ormai in dirittura di arrivo, caratterizzata da incassi tutt'altro che entusiasmanti. Ancora nell'occhio del ciclone la tanto discussa sede mensile del mercatino, quella piazza della Pescheria, troppo defilata e quindi penalizzante, secondo il mondo della filiera, ad hoc, a parere del sindaco Buselli. Dopo il secco no arrivato

proprio dal primo cittadino del colle, che ha bocciato la centralissima piazza San Giovanni come possibile alternativa all'attuale sede, la filiera spinge affinché sia l'altrettanto centrale via Roma ad ospitare per il prossimo anno i banchi dei prodotti a kilometro zero. «Tanta fatica non ripagata — sbottano i produttori, le cui adesioni all'operazione mensile del mercatino hanno subito un drastico calo nel giro di poco tempo — molti produttori hanno finito per abbandonare l'iniziativa perché scoraggiati dai bassi guadagni. Il mercato può rinvigorirsi solo con una diversa sede, più congeniale al-

lo stesso progetto». Una piazza non segnalata, produttori demotivati che abbandonano il campo, rapporti con gli altri commercianti tutt'altro che rosei: i banchi di Piazza della Pescheria chiudono così il loro annus horribilis. L'unica ancora di salvezza, resta dunque il trasloco verso Via Roma. Una soluzione che potrebbe anche finire per riavvicinare allo stesso mercatino tutti quei produttori fino ad oggi in fuga. Già a breve si dovrebbero sciogliere tutti i nodi riguardo un possibile cambio di location del mercato contadino.

I.P.

SALINE I CONFINI DI DELIMITAZIONE DELL'AREA OFF-LIMITS

Ai bacini del sale la caccia è vietata Il sindaco ha emesso un'ordinanza

PRE-APERTURA della stagione venatoria oggi in tutta la Toscana e primo divieto per i numerosi cacciatori che ogni anno arrivano in Valdecina. Si rinnova infatti il divieto di caccia nella zona mineraria dei bacini del sale a Saline di Volterra. Il sindaco Marco Buselli ha infatti emesso un'ordinanza in seguito ad una precisa richiesta della Solvay, società che detiene la concessione per l'estrazione del salgemma in quella zona. Il precedente analogo provvedimento era scaduto il 7 agosto scorso e perciò è stato necessario rinnovarlo. Le doppie quindi non potranno

avvicinarsi all'area mineraria di Saline, visto che il Comune ha ravvisato un reale pericolo per gli operatori che ritroveranno ad operare nella zona e anche per la selvaggina di particolare pregio che nei pressi dei bacini del sale ha trovato un habitat particolarmente favorevole. Nello specifico, l'area interdetta ai cacciatori sarà delimitata a nord dal Botro dei Canonaci, a sud dal Botro Santa Maria, a est dall'abitato della frazione di Saline e a ovest dal Podere di Poppiano. Il divieto rimarrà in vigore fino al 7 agosto del prossimo anno.

l.c.

PAY-TV DIGITALE TERRESTRE

HOT

HOT

HOT

3 CANALI
PER ADULTI

dalle ore 24.00 alle 7.00

a partire da
Euro 3,00

Per informazioni: tel. 055.95.95.95 - www.hot123.tv